IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Legge di Orientamento, in 15 anni campagne "rivoluzionate"

Dagli agristilisti che realizzano abiti dal campo alla passerella alle farmbeauty con cosmetici naturali, dalle agritate alle fattorie didattiche che si prendono cura dei bambini in campagna ma anche gli agrichef, la pet-therapy o il boom della farm adoption con la possibilità di “adottare” dai maiali agli ulivi, dalle mucche ai frutteti anche in diretta web sono solo alcuni dei nuovi mestieri dell’agricoltura che con un aumento record del 48 per cento in tre anni hanno fatto salire a ben 113mila le aziende “multifunzionali” quelle cioè che svolgono attività connesse all'agricoltura.

E’ quanto emerso dal Dossier presentato dalla Coldiretti a L’Aquila dove la riscossa della Pecora è stata scelta come simbolo della legge di orientamento (la numero 228 del 18 maggio 2001) approvata esattamente 15 anni fa, che ha spinto la rinascita dell’agricoltura italiana allargando i confini dell’imprenditorialità ed aprendo a nuove opportunità occupazionali nell'agribenessere, nella tutela ambientale, nel risparmio energetico, nelle attività sociali, nella trasformazione aziendale e nella vendita diretta.

Sono oltre 15 milioni gli italiani che acquistano direttamente dagli agricoltori nelle fattorie e nei mercati di Campagna Amica che è diventata in pochi anni la più vasta rete organizzata controllata dagli agricoltori con oltre diecimila punti di vendita.

Si è verificata una vera esplosione delle aziende agricole che aggiungono servizi o prodotti all’attività di coltivazione e allevamento tanto che in soli tre anni sono aumentate di sei volte quelle che producono energie rinnovabili (+603 per cento), sono praticamente raddoppiate quelle che trasformano direttamente i loro prodotti (+97,8%), ma un vero boom – rileva la Coldiretti - si registra anche per la vendita diretta e per iniziative del tutto innovative dall'agribenessere alla moda, dalla tutela ambientale come gli agricustodi e il recupero degli scarti, dagli agrichef fino alle attività sociali come gli agriasilo o la pet-therapy. Un percorso reso possibile dal grande sforzo di rinnovamento dell’agricoltura italiana dove una impresa su tre è nata negli ultimi dieci anni con una decisa tendenza alla multifunzionalità.

“Il successo dell'agricoltura italiana è il risultato di un percorso di crescita sostenibile reso possibile dall’approvazione della legge di orientamento fortemente sostenuta dalla Coldiretti che ha rivoluzionato l’agricoltura allargandone i confini dell’attività con nuove e creative opportunità, che un numero crescente di giovani stanno dimostrando di saper cogliere”, ha affermato il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel sottolineare che gli effetti si fanno sentire nella sostenibilità, nella straordinaria qualità con caratteri distintivi unici che non hanno uguali nel mondo”.

Una svolta che è particolarmente apprezzata dagli italiani che per il 59% sarebbero felici se il proprio figlio/a sposasse un agricoltore secondo il Rapporto Coldiretti/Univerde su “Gli italiani e l’agricoltura” realizzato da IPR Marketing. Tra le attività più gradite secondo il Rapporto ci sono con l’83% i farmers market dove acquistare prodotti locali a chilometri zero, con l’82% la

avvicinano concretamente alla campagna. L’88% degli italiani ritiene che per il lavoro prezioso di tutela del territorio svolto per la collettività gli agricoltori debbano essere incentivati economicamente mentre il 70% ritiene addirittura che la cura del verde pubblico dovrebbe essere affidata a loro.